



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA TIBURTO 44"**

Strada Rivellese 30/A – 00019 TIVOLI (RM) ☎ 06121122545

Sez. Associata Liceo Classico – Strada Rivellese, 30/A, Tivoli Cod. Mecc. RMPC10401G

Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. RMSD104015

Codice fiscale 94065590583 ✉ rmis104008@istruzione.it

✉ rmis104008@pec.istruzione.it

[www.iistiburto.it](http://www.iistiburto.it)

**PIANO DIDATTICO ANNUALE DELLA CLASSE 3A "DESIGN" 2020-21**

Coordinatore di classe e segretario Prof. Angelo Passacantilli

Il Consiglio della Classe 3A è composto dai seguenti docenti:

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>
PIPPA CELESTINO	ITALIANO
PASSACANTILLI ANGELO	FILOSOFIA E STORIA
IN ATTESA DI NOMINA	LINGUA LETT. INGLESE
DEL GIUDICE PAOLA	SCIENZE MOTORIE
NOVELLI AUGUSTO	RELIGIONE
CASARRUBEA ANDREA	STORIA DELL'ARTE
SALVATORI LORETANA	FISICA
SANDRA DI MEO	MATEMATICA
MELONE GIOVANNI	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
SIMONETTA GIUSEPPE	LABORATORIO DEL DESIGN
ANGELINI GIACOMO	CHIMICA DEI MATERIALI

**SITUAZIONE IN INGRESSO**

- **COMPOSIZIONE**

La classe 3 sez.A è composta da 20 studenti, 9 maschi e 11 femmine.

Nella classe risultano assenti alunni diversamente abili, mentre sono presenti due studenti D.S.A. e due B.E.S. per i quali il Consiglio di classe provvederà a redigere i PDP.

Al momento della redazione del presente Piano annuale di classe i docenti del Consiglio di classe hanno avuto delle difficoltà nello stilare un profilo della classe che descrivesse in maniera approfondita ed oggettiva il livello degli studenti. Le motivazioni sono state le seguenti:

- la provenienza degli studenti da diverse classi seconde
- l'orario ridotto
- l'emergenza SARS-CoV-2 che vede l'alternarsi in classe del gruppo A e del gruppo B.

Tuttavia sono concordi nel ritenere che gli studenti siano di un profilo medio-basso.

Dall'indagine conoscitiva svolta all'inizio dell'anno scolastico per individuare il tessuto ambientale, il contesto socio culturale degli alunni e i relativi bisogni è emerso che la condizione socio-ambientale risulta appartenente alla fascia medio-bassa come testimoniano i dati sulla scolarizzazione e sull'attività lavorativa dei genitori

- **PARTECIPAZIONE/INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Gli alunni, fin dai primi giorni, hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con lenta gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Più che sufficiente appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli studenti che affrontano con interesse le nuove discipline, le materie di indirizzo e in generale le diverse attività proposte.

Dal punto di vista disciplinare la classe appare disciplinata, ciò è dovuto al fatto che in presenza non superano mai il numero massimo di 11 elementi.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

L'alternanza dei due gruppi A e B, talvolta a causa di problemi tecnici come la lentezza della linea internet, crea qualche tensione. È come se all'interno della classe ci fossero due gruppi separati.

Lo docenti stanno cercando di far capire che il gruppo classe è unico è che è importantissimo collabora e scambiarsi il materiale sulle diversi classi virtuali aperte da ogni singolo docente su classroom.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

Pochi alunni possiedono capacità organizzative, eseguono le consegne in modo sufficientemente corretto e producono lavori impostati autonomamente anche se, non sempre, in modo completo e ordinato; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati.

### **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

Il consiglio di classe, concorda che i maggiori bisogni formativi siano collegabili con strategie atte a sviluppare negli alunni maggiore autonomia nell'apprendimento, nelle capacità operative, di studio e di giudizio, nonché a potenziare le capacità di analisi e di sintesi e ad affinare le competenze linguistiche ed espositive.

La programmazione didattica viene stilata tenendo conto del Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente gli assi culturali e le competenze chiave di cittadinanza:

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il Consiglio di Classe si propone di consolidare negli studenti le otto competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:**
  - ✓ comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
  - ✓ rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La programmazione didattica viene stilata tenendo conto anche della raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La programmazione didattica, infine, viene stilata tenendo conto della revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135, secondo allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010: A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle

correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **METODOLOGIE DI LAVORO**

Lezione frontale (modalità di apprendimento per ricezione, strategia espositiva)

Lezione dialogata o socratica (modalità di apprendimento per scoperta, strategia euristica)

Lavori a coppie o di gruppo (cooperative learning, peer education, debate)

Analisi guidata dei testi

### **SUPPORTI DIDATTICI**

Tutti gli strumenti che possono essere di supporto alle attività programmate, per rendere più stimolante e accattivante l'apprendimento: libri di testo, audiovisivi, aula multimediale, LIM, biblioteca, laboratori, palestra.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica e la valutazione sono momenti sempre delicati dell'attività didattica, seppure fondamentali.

Il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 1, comma 2, del DPR 275/99 invita le istituzioni scolastiche a garantire il "successo formativo";
- l'articolo 1, comma 2, del DPR 122/09 stabilisce "che ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva";
- l'articolo 1, comma 3, del DPR 122/09 invece, mette in evidenza come "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

La valutazione farà riferimento agli obiettivi fissati per ciascun alunno. Si baserà, oltre che sul controllo costante del lavoro assegnato, su osservazioni sistematiche durante il lavoro in classe e su un complesso di prove di verifica consistente in prove scritte, scritto - grafiche e orali, test.

La verifica consentirà di acquisire informazioni sull'efficacia del processo formativo.

Prendendo come punto di riferimento gli obiettivi educativi e didattici, stabiliti nella programmazione, con la verifica si accerterà se in seguito all'intervento didattico c'è stato un

miglioramento nella classe in relazione agli obiettivi prefissati.

Fermo restando il principio secondo il quale il contenuto della valutazione è la globalità della personalità dell'allievo, essa terrà conto del livello di partenza, dei diversi ritmi d'apprendimento, delle condizioni fisiche e socioculturali, dell'impegno nello studio, della crescita morale e sociale maturata da ogni singolo allievo.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

L'attività di recupero sarà vista come possibilità di apportare tempestivi ed efficaci “correttivi” ai processi di apprendimento. Essi saranno stabiliti in sede di Collegio Docenti.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il docente mediante la valutazione si propone di:

- conoscere il grado di apprendimento;
- individuare le eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero;
- verificare l'efficacia del proprio intervento formativo;
- modificare, se necessario, le strategie d'insegnamento.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione vengono adottate quelle dei dipartimenti disciplinari e per la consultazione si rimanda al POTF d'Istituto (<https://www.iistiburto.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>).

Sarà cura dei docenti presentare ed illustrare agli studenti i criteri di valutazione e le griglie contenute nel PTOF.

### **INIZIATIVE DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO**

Gli interventi di recupero verranno programmati in base alle esigenze che si presenteranno nel corso dell'anno in ogni singola disciplina. Per quanto riguarda le iniziative di potenziamento e arricchimento si rimanda a quanto specificato da ogni docente nella propria programmazione nonché alle delibere prese in sede di Collegio Docenti.

**ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE**

Visto lo stato di emergenza dovuto al virus SARS-CoV-2 il Consiglio di classe rimane in attesa di nuove disposizioni che saranno desunte dai prossimi DPCM.

Tivoli 13 ottobre 2020

Il Coordinatore/Segretario  
Prof. Angelo Passacantilli

---